

ESTATE FIORENTINA 2026 COMUNE DI FIRENZE
MUSICA CULTURA FESTIVAL - TERZA EDIZIONE 2026

Nem_Nuovi Eventi Musicali nasce nel 2001 da un gruppo di giovani artisti, studiosi e musicisti, tra i quali Mario Setti e Matteo Fossi, tuttora Presidente e Direttore Artistico.

Nel 2002 viene istituita l'Associazione Nuovi Eventi Musicali – l'Associazione musicale più giovane d'Europa – con Luciano Alberti tra i Soci Fondatori. L'attività dell'Associazione, dopo avere raccolto molti riconoscimenti da alcuni dei più importanti musicisti di oggi, decide di assumere alcune direzioni operative sostanziali: rifiuto del meccanismo di vendita musicale proprio delle agenzie e rifiuto dell'adeguamento dei programmi con i principali circuiti italiani.

Nem si muove alla ricerca di un rapporto diretto con gli artisti attraverso una discussione continua e proficua dei programmi, alla ricerca di nuove metodologie di ascolto. Nel 2006, a conferma definitiva del livello programmatico e organizzativo, invita a Firenze Mstislav Rostropovich per una Masterclass Internazionale di musica da camera, evento di rilievo mondiale, affiancato al conferimento al Maestro della cittadinanza onoraria della città di Firenze e del Premio Musica Nem. Il premio, non a scadenza annuale bensì legato ai tempi della musica e degli artisti, vedrà negli anni seguenti altri tre prestigiosi Maestri della nostra epoca: Mauricio Kagel (2007), Sofia Gubaidulina (2009), Krzysztof Penderecki (2012). Molteplici le tappe internazionali dell'Associazione:

Darmstadt, Seul, Los Angeles, New York, Parigi, a conferma di un rilievo internazionale sempre crescente. Successivamente la direzione operativa volge principalmente alla produzione di spettacoli originali, di grandi compositori dei nostri giorni. Nascono così, all'interno di cornici produttive prestigiose come Fabbrica Europa, Festival della Creatività, Estate Fiesolana, Italia Wave, Estate Fiorentina, concerti, spettacoli, incontri in prima assoluta, spesso alla presenza degli stessi compositori. Vengono create collaborazioni trasversali con compagnie teatrali (Zaches Teatro, Sandro Lombardi, Paolo Poli, Alessandro Benvenuti, Paolo Hendel), coreografi (Susanne Linke, Angela Torriani Evangelisti), artisti pop (Gazzè, Di Marco, Donà, Magoni, Cristicchi), fino ad alcuni dei nomi più importanti del panorama mondiale (dal Kronos Quartet a Laurie Anderson).

Negli ultimi anni la Nem attiva nuovi settori produttivi: gestione diretta di spazi e/o teatri (Anfiteatro delle Cascine, Teatro Villa Strozzi Firenze, Caffetteria delle Oblate), creazione di un settore editoriale (con il settimanale web Cultura Commestibile), attivazione di un settore di servizi allo spettacolo (per privati, enti pubblici e aziende), creazione di un settore formativo con convenzioni (Università, Palazzo Spinelli) per stage e corsi di formazione, infine con un settore

multidisciplinare con teatro, danza, musica digitale. Nem è in grado di gestire e produrre eventi e formazione in totale indipendenza, completa libertà creativa e artistica.

Nem riceve nel 2012 la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica per il Premio Musica Nem 2012. Le caratteristiche produttive della Nuovi Eventi Musicali, dal 2001 ad oggi, si sono modificate per adeguarsi ai nuovi contesti e ai grandi cambiamenti che hanno coinvolto la società nel suo complesso, a livello economico, produttivo e gestionale. In questi difficili passaggi, però, NEM non ha mai rinunciato alle sue direttrici statutarie e culturali: investire nei giovani, nella produzione e nella qualità.

NEM guarda con sempre rinnovata attenzione la propria città natale, Firenze, che ha sempre avuto nelle sue stagioni un ruolo centrale e aggregante. Da tre anni investe idee, risorse ed energie nell'Estate Fiorentina. Musica Cultura Festival, la proposta che porta avanti con l'Amministrazione Comunale presso il giardino estivo dello storico Circolo Sns di Rifredi, è un piccolo gioiello all'interno dell'ampia e imponente proposta dell'Estate Fiorentina. Uno spicchio verde all'interno del più popoloso Quartiere di Firenze che vede alternarsi artisti straordinari, tra musica, letture, danza: un Festival che trova nella Musica la sua accezione più ampia, culturale appunto, per fornire qualcosa di unico in una città che ha altrove le sue attività istituzionali e d'obbligo.

Anche quest'anno si propongono 4 appuntamenti ad ingresso libero, semplici nei loro allestimenti quanto potenti nella loro poesia e forza comunicativa. Vediamo ogni anno tornare un pubblico affezionato accanto a nuovi ingressi: questo forse il successo più grande del nostro lavoro.

La programmazione si dirigerà su due direttive, una legata al grande cantautorato italiano (con un vero e proprio evento legato a Jannacci, per proseguire con Dalla e De Gregori) e un'altra che segue le vicende della nascita e dello sviluppo del rock'n roll con la Swing Orchestra Italy e il gruppo I Preti di Lele Fontana.

Programma:

GIARDINO DELLE CARTE-CIRCOLO ARCI DI RIFREDI-FIRENZE
INGRESSO LIBERO

4 SETTEMBRE 2026

LA BANDA DELL'ORTICA: TRIBUTO A ENZO JANNACCI

I concerti de "La Banda dell'Ortica" non sono semplici tributi a Enzo Jannacci, ma ogni spettacolo è strutturato intorno a una tematica che unisce le diverse canzoni intervallate da dialoghi di presentazione. Tematiche legate a storie di personaggi strani, quelli che nel Vangelo sono gli ultimi, i poveri, che Jannacci ha sempre cantato col suo stile surreale, misto a ironia e malinconia. Dalle

prime canzoni in dialetto milanese fino a quelle più conosciute dal pubblico (Vengo anch'io, Faceva il palo, l'Armando). In quarant'anni di carriera e centinaia di canzoni, Jannacci, considerato spesso clownesco e "schizzo", osteggiato dai media, ha cantato di emarginazione, di dignità sociale, di politica con innocenza e apparente allegria con un risultato ancora molto attuale. La Banda dell'Ortica vuole valorizzare la poetica di Enzo Jannacci nella forma canzone e teatro. L'attenzione verso gli ultimi e la loro dignità, la leggerezza unita a l'urgenza di sentimenti veri e autentici. Lo spettacolo cerca di andare in quella direzione. In egual misura il repertorio coglie fra le canzoni più intense emotivamente fino ai "divertissement" scritti con Cochi e Renato, Dario Fo o Massimo Boldi cercando di conservarne lo stesso spirito da giullare divertito. L'ultima formazione vede una proposta musicale più ricca e variegata senza perdere il gusto per la recitazione.

11 SETTEMBRE 2026

DALLA E DE GREGORI "BANANA REPUBLIC"

Versione integrale live

Riccardo Mori Quintet

Mitico album che raccoglie il meglio dei 28 brani portati in tournée dai due cantautori negli stadi italiani dal 16 giugno al 30 luglio 1979. La canzone che dà il titolo all'album è la traduzione, effettuata dal solo De Gregori, della canzone Banana Republics scritta e incisa da Steve Goodman e portata poi al successo da Jimmy Buffett. Piazza Grande, del repertorio di Dalla, è cantata soltanto da quest'ultimo, così come De Gregori canta da solo le sue Bufalo Bill e Santa Lucia. In tutte le altre tracce del disco, i due artisti duettano a strofe alterne o in coro a prescindere dall'autore del brano. Riccardo Mori ha un ricchissimo percorso artistico composto da collaborazioni (tra cui spiccano quelle con la poetessa Rosaria Lo Russo e con la scrittrice Erica Jong) sperimentazioni, installazioni e performance artistiche. Nel 2004 entra a far parte della band di Vasco Rossi in qualità di chitarrista acustico e corista.

18 SETTEMBRE 2026

I PRETI - LELE FONTANA QUARTET

All'insegna del Rock'n Roll delle origini, un quartetto tutto da ballare e ascoltare divertendosi, all'insegna di interpretazioni sopraffine. Quello de I PRETI non è solo uno Show, è una vera e propria Liturgia del Rock 'n' Roll, quel genere che fu dirompente e divisivo nella Società Americana, e che si diffuse in tutto il mondo grazie alla sua energia e capacità comunicativa. "Siamo più popolari di Gesù", l'innocente battuta di John Lennon che scatenò un putiferio.

Eppure Il Rock 'n' Roll e' ancora tra noi. Da Elvis "the Pelvis" a Jerry Lee Lewis negli anni '50, passando per I Beatles e l'evoluzione psichedelica dei Doors negli anni '60, lo stile glam e trasgressivo degli anni '70 degli Steppenwolf, The Clash, fino alle colonne sonore ad alto tasso Rock 'n' roll come Footloose, Ghostbusters e molto altro ancora.

Don Federico Baracchino= Chitarra e Voce

Padre Lorenzo Tirinnanzi = Chitarra e Voce

Padre Lele Fontana= Tastiere e Voce

Don Niccolò "Pantero" Pizzicori = Basso e Voce

Don Vieri Prati = Batteria e Voce

25 SETTEMBRE 2026

SWING IT ORCHESTRA ITALY

voce: Elisa Mini, sax: Pierre Maury Do Sameiro, piano: Manrico Seghi, contrabbasso: Matteo Anelli, batteria: Michele Andriola.

Nasce nel 2023 da un gruppo di musicisti, colleghi e amici appassionati di jazz, con l'intento di portare fedelmente in scena il repertorio del Song Book Americano. Forti di una profonda attività concertistica nel panorama jazzistico toscano e nazionale, i cinque componenti del gruppo riescono a far emergere i tratti distintivi tradizionali di questa musica creando spazi di interplay e improvvisazione sempre nuovi. Non mancano derive che toccano lo swing degli anni 30, la bossanova, il bebop e il latin jazz arrivando a quel repertorio italiano che ha fatto la storia coi nomi di Mina, Bruno Martino, Gino Paoli, Ornella Vanoni e altri.